

Informativa privacy

Regolamento U.E. 2016/679 e decr. legisl. 196/03 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) Segnalazione illeciti (Dlgs. 24/2023) Informativa

1. Premessa

La informiamo che ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del decreto legislativo 196/03 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e successive modifiche, che i dati personali da Lei forniti, ovvero acquisiti, nell’ambito del procedimento di segnalazione di illeciti (c.d. *whistleblowing*) di cui alla apposita procedura definita dalla società/ente saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge dai soggetti interessati alla predetta procedura, fermo restando l’obbligo di riservatezza e tutela nonché gli adempimenti previsti dalla normativa (Dlgs. 24/2023).

2. Dati trattati e finalità

Il trattamento dei dati, generalmente comuni, è finalizzato pertanto esclusivamente all’assolvimento degli obblighi di legge nell’ambito della procedura di segnalazione degli illeciti, così come analiticamente stabilito dalla legge nonché dalla procedura definita dalla società/ente [*se adottato il modello 231 aggiungere*: quale parte integrante del modello ex Dlgs. 231/2001].

3. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è costituita dalla normativa citata (Dlgs. 24/2023 e succ. modif.). La base giuridica è inoltre costituita dal consenso espresso dell’interessato per la rivelazione dell’identità dell’interessato ed in particolare nel caso in cui la contestazione disciplinare nei confronti dell’incolpato è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante è indispensabile per la difesa dell’incolpato stesso.

In tali ipotesi verrà richiesto al segnalante di esprimere o meno il proprio consenso.

4. Destinatari dei dati

I dati non sono oggetto di comunicazione a soggetti terzi se non nell’ambito della procedura oppure in caso di richiesta di organi inquirenti.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per il periodo necessario all’espletamento della procedura e ai conseguenti adempimenti, salve esigenze di giustizia o disciplinari, e comunque per un periodo massimo di cinque anni.

6. Obbligatorietà

Il conferimento dei dati deriva necessariamente dalla segnalazione effettuata.

7. Tipologia di trattamento

I dati verranno inseriti nei nostri archivi, in particolare nella banca dati “Segnalazione di illeciti “ ed il loro trattamento, che potrà essere effettuato attraverso strumenti automatizzati e/o cartacei, comprenderà tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall’art. 4 n. 2 del Regolamento e necessarie al trattamento in questione e precisamente: la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Il Titolare ha provveduto altresì a verificare la correttezza delle misure di sicurezza adottate.

8. Soggetti autorizzati

Il Titolare ha provveduto a individuare e a formare uno o più soggetti autorizzati espressamente al trattamento dei dati, tenuti anche ai particolari obblighi di cui al Dlgs. 24/2023 in tema di riservatezza.

9. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella – Via Garibaldi 17 – 13900 Biella

10. Trasferimento dei dati

I dati, nel rispetto della riservatezza di cui al Dlgs. 24/2023, non verranno trasferiti o conservati comunque al di fuori dell'U.E.

11. Diritti dell'interessato

In base all'art. 2 undecies del Dlgs. 196/2003 richiamato dall'art. 13 del Dlgs. 24/2003 il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento oppure la facoltà di reclamo al Garante possono subire limitazioni o non essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto al soggetto che ha segnalato gli illeciti.

In base alle Linee Guida dell'ANAC Ciò dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalanti e pertanto tali facoltà risultano precluse nel trattamento dei dati relativi alla procedura di segnalazione di illeciti.

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella